



Unione Europea  
P.O.N. - "Competenze per lo Sviluppo" (FSE)  
P.O.N. - Ambiente per l'apprendimento (FESR)  
D.G. Occupazione, Affari Sociali e pari Opportunità  
D.G. Politiche Regionali



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV  
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei  
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale



2007-2013 Con L'Europa investiamo nel vostro futuro!

**I.C. 6° QUASIMODO - DICEARCHIA**  
**80078 POZZUOLI (NA)-Via Caio Vestorio,3**  
Tel e Fax 081/8042620  
**Cod. Fisc. 96029330634 Cod.Mecc. NAIC8DY002**  
**<http://www.ic6quasimododicearchia.gov.it>**  
**e-mail: NAIC8DY002@istruzione.it**  
**Presidio per le ICT**

PROT. 3072/B10

Pozzuoli, 02/05/2016

## **CRITERI PER LA VALORIZZAZIONE DEI DOCENTI E L'ACCESSO AL FONDO DI CUI ALL' ART.1, COMMI 126,127,128 DELLA L.107/2015**

### **IL comitato di valutazione dei docenti dell'Istituto Comprensivo 6 Quasimodo – Dicearchia, Pozzuoli**

#### **ADOTTA**

I sotto riportati criteri per la valorizzazione dei docenti e l'accesso al fondo di cui ai commi 126,127, 128 dell'art. 1 Legge 107/20

#### **ART.1**

#### **PRINCIPI ISPIRATORI**

I presenti criteri sono ispirati all'istanza di miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'Istituto.

L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative previste nel presente documento.

I criteri investono sulla figura del docente quale:

- a) principale fattore propulsivo dei miglioramenti richiamati precedentemente;
- b) parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della Legge 107/2015.

Quanto specificato implica che i criteri qui determinati sono caratterizzati non dalla mera esigenza valutativa-distributiva ma, in modo preminente, dall'istanza del miglioramento progressivo. I compensi a favore dei docenti, derivanti dall'applicazione dei criteri, sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare il docente in un percorso di auto-osservazione e auto-miglioramento.

#### ART.2

##### CONDIZIONI DI ACCESSO AL BONUS, PRE-REQUISITI, ENTITA'

La partecipazione al fondo premiale è aperta a ciascun docente a tempo indeterminato in effettivo servizio nell'istituzione scolastica.

La predetta partecipazione si formalizza e prende avvio mediante la presentazione della scheda debitamente compilata e documentata al Dirigente Scolastico.

Al docente sarà inviata via mail la scheda in cui indicherà con una crocetta gli indicatori per cui richiede la valorizzazione. Gli indicatori dovranno essere documentati e riferiti ad attività/funzioni svolte esclusivamente nell'anno scolastico in corso.

Dalla partecipazione sono esclusi i docenti a cui nell'anno scolastico in corso siano state irrogate sanzioni disciplinari .

L'entità del bonus sarà così determinata: la somma complessiva destinata al riconoscimento del merito verrà divisa per la somma dei punteggi percentuali di tutti i docenti partecipanti e si calcherà il valore di un punto di merito . Il valore in termini economici di un punto sarà moltiplicato per il totale di punti di un docente e costituirà la somma del bonus per il riconoscimento del suo merito.

Gli assegnatari non potranno superare il 30% dei docenti a tempo indeterminato in servizio nell'istituzione scolastica al fine di evitare distribuzioni massive o a pioggia del bonus premiale.

#### ART.N°3

##### MOTIVAZIONE DELL'ATTRIBUZIONE

L'assegnazione del bonus è effettuata, nel rispetto dei seguenti criteri, dal Dirigente Scolastico motivandone l'attribuzione.

La motivazione dell'attribuzione del bonus scaturisce dalla compilazione, con riferimento a ciascun assegnatario e per gli ambiti di assegnazione, delle tabelle riportate nell'art. n°4, dove a ciascuna funzione/attività valorizzabile con il bonus corrisponde il punteggio indicato.

Non si procederà alla formulazione di una graduatoria.

Non sarà formalizzata alcuna motivazione per i docenti che non sono individuati assegnatari del bonus.

Il provvedimento di attribuzione del bonus sarà emanato dal Dirigente entro il 31 agosto di ciascun anno.

#### ART. N°4

Di seguito si riportano tre tabelle contenenti, per ciascun ambito valutativo previsto dal comma 129 dell'art.1 della L. 107/2015, i sottoambiti, gli indicatori oggettivi e gli strumenti di misurazione. La compilazione delle tabelle e il portfolio da allegare costituiscono la motivazione dell'assegnazione.

ART. N°5  
VALIDITA' DEI CRITERI

I presenti criteri sono da ritenersi validi per il corrente anno scolastico 2015/2016.

Il Comitato decide di confermare, modificare o integrare i presenti criteri di norma entro il 30 ottobre di ciascun anno scolastico; le predette modifiche e integrazioni entreranno in vigore nell'anno scolastico di riferimento.

PER IL COMITATO DI VALUTAZIONE  
IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
Antonietta PRUDENTE

